



**AVVISO**

**AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE  
RIAPERTURA E AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI  
ANNO 2023**

*In favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 30-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34*

**ARTICOLO 1 - CONTESTO E DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Il presente avviso è emesso in esecuzione del **decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, articolo 30-ter e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2022** recante "Riparto del fondo destinato alla concessione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale per gli anni 2020 e 2021", registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 2023 n. 207 (G.U. Serie Generale n.28 del 03-02-2023). È volto a favorire il **rilancio degli investimenti privati**.
2. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno, è istituito un Fondo per la promozione dell'economia locale con una dotazione annuale pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 10 milioni di euro per l'anno 2021, a 13 milioni di euro per l'anno 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. (*comma 6*)
3. Il fondo è ripartito tra i comuni beneficiari con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari non può superare la dotazione annua del fondo di cui al secondo periodo. (*comma 6*)
4. I comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti istituiscono, nell'ambito del proprio bilancio, un fondo da destinare alla concessione dei contributi (*comma 6*).

**ARTICOLO 2 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I beneficiari del presente Avviso sono gli esercenti l'attività nei **settori artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nonché commercio al dettaglio**, limitatamente agli esercizi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d),



esercizi di vicinato ed e), medie strutture di vendita del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, compresa la **somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico**. (*comma 2*)

2. I soggetti di cui al comma 1, devono essere in possesso dei seguenti requisiti (*comma 8*):

- a) essere in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori di cui al comma 1;
- b) essere iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane e la relativa attività non risultare cessata, inattiva, sospesa o sottoposta a procedure concorsuali.
- c) aver proceduto all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi - per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;

3. L'esercente deve aver regolarmente pagato i tributi comunali dovuti (**TARI – IMU**) nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione. (*comma 5*)

4. I requisiti di ammissione previsti dal presente articolo devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

5. Casi di esclusione (*commi 3 e 4*):

- attività di compro oro, definita ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92
- sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773
- subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte
- aperture di nuove attività
- riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

### ARTICOLO 3 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La misura del contributo è rapportata alla **somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione**, fino al 100 per cento dell'importo. (*comma 5*)

2. Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi di cui al comma 2 e per i tre anni successivi, a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio, attestata dalle comunicazioni previste dalla normativa vigente (*commi 5 e 7*)



3. Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti prescritti nonché la regolarità del DURC, determina la misura del contributo spettante, previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività. (*comma 9*)
4. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale. L'importo di ciascun contributo è determinato dal Segretario comunale in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi. (*comma 9*) e certificato dal Comune al Ministero dell'interno mediante certificazione telematica a cura del responsabile del servizio finanziario.
5. L'art. 2 del decreto interministeriale 29 dicembre 2022 recante "*Riparto per gli anni 2022 e successivi*" dispone:
  1. *Le ulteriori dotazioni annuali del fondo, previste a decorrere dall'anno 2022, secondo gli importi indicati dall'articolo 30-ter, comma 6, saranno ripartite con successivi analoghi provvedimenti, da adottarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo i criteri definiti al primo comma dell'art. 1.*
  2. *A tal fine il Ministero dell'interno renderà disponibile entro il 31 marzo di ciascun anno decorrente dal 2023, sul proprio sito internet istituzionale, alla pagina web <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify> accessibile con le modalità e le credenziali già in uso a ciascun ente, la certificazione telematica concernente l'importo complessivo dei contributi annui riconosciuti, nell'anno precedente rispetto a quello di riferimento, ai soggetti esercenti attività nei settori di cui all'articolo 30 ter, comma 2.*
  3. *La certificazione dovrà essere trasmessa, a cura del responsabile del servizio finanziario dei comuni beneficiari, tassativamente tramite le modalità di cui al precedente comma, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno decorrente dal 2023.*
  4. *Qualora la somma degli importi certificati superi la dotazione annuale del fondo, si procederà al riparto proporzionale del relativo stanziamento.*
  5. *Le risorse complessive spettanti ai comuni delle regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano saranno erogate alle predette autonomie che provvederanno alla successiva assegnazione ai comuni del proprio territorio beneficiari del fondo.*

#### ARTICOLO 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni di cui al presente avviso devono presentare la richiesta al Comune nel quale è situato l'esercizio di cui all'art. 1, **dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno**, ossia entro il 28 febbraio 2023 (*comma 9*), secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo.
2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune [protocollo@pec.comune.arvier.ao.it](mailto:protocollo@pec.comune.arvier.ao.it)
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.



4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta, in caso di dichiarazioni mendaci, alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
6. Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata digitalmente o corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa/legale rappresentante della società.
7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria, come indicato anche all'art. 8.

#### ARTICOLO 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Segretario comunale - Responsabile del procedimento, supportato dagli uffici competenti.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: [info@comune.arvier.ao.it](mailto:info@comune.arvier.ao.it) oppure telefonando allo 0165 929001.
3. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
  - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
  - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso gli uffici del Comune di Arvier.
4. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), i dati forniti saranno raccolti dall'ente, trattati, pubblicati e trasmessi come previsto dalle norme regionali, statali e comunitarie e come da informativa reperibile sul sito istituzionale, al seguente link <https://arvier.eu/privacy-arvier/>

#### ARTICOLO 6 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO E FISCALI

1. I contributi di cui al presente avviso sono erogati nell'ambito del regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, nei limiti previsti dal



medesimo regolamento per gli aiuti di Stato a ciascuna impresa. Essi non sono cumulabili con altre agevolazioni previste dal presente decreto o da altre normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano (*comma 10*).

## ARTICOLO 7 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- b) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 9;
- d) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Richiesta di erogazione", in caso di invio via PEC.

## ARTICOLO 8 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

## ARTICOLO 9 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso e relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito web del Comune di Arvier.

Arvier, 13 febbraio 2023

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*Dott.ssa Daniela PIASSOT*

*(\*) Documento senza firma autografa, sostituita dall'indicazione del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 – 2° comma D.Lgs. n. 39/1993*

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 01/01/2023 AL 28/02/2023

Bollo assolto come da  
dichiarazione

o

ANNULLARE  
marca  
da bollo  
euro 16,00,

**AL COMUNE DI ARVIER**

**SETTORE ENTRATE**

[protocollo@pec.comune.arvier.ao.it](mailto:protocollo@pec.comune.arvier.ao.it)

**OGGETTO: Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizio nei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti – Art. 30 ter D.L. 30/04/2019 n. 34 (conv. Legge 28/06/2019 n. 58), cd. DECRETO CRESCITA**

Il/La sottoscritto/a   
nato/a a  Prov.  il   
residente a , fraz.   
Via  n.   
Tel.  Cell.

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della società:

con sede in  fraz.

Via  n.

Cod. Fisc.  P. IVA

**PEC**

**CHIEDE**

di poter accedere alla concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 30 ter del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34, (conv. Legge 28/06/2019, n. 58) cd. Decreto Crescita per:

**riapertura dell'esercizio** chiuso in data  e successivamente riaperto in data  (dopo il 01/01/2019) con:

autorizzazione, concessione o nulla osta;

SCIA o comunicazione;

altro (*specificare*)  ;

con Prot.n.  del  ;

**ampliamento dell'esercizio**, della superficie dei locali, in data (dopo il 01/01/2019) con:

autorizzazione, concessione o nulla osta;

SCIA o comunicazione;

altro (*specificare*)  ;

con Prot.n.  del  ;

l'ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno 6 mesi:

SI

NO

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione del contributo:

## DICHIARA

che l'impresa ha CODICE ISTAT ATECO 2007 (attività prevalente)

che l'attività svolta dall'impresa rientra **in una delle seguenti tipologie** (selezionare la voce che interessa):

- artigianato
- turismo
- fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale
- fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali e al tempo libero
- esercizio di vicinato aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (Art 4, comma 1, lett. d) D.Lgs 114/1998);
- media struttura di vendita aventi superficie superiore ai limiti di cui al punto d) e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (Art 4, comma 1, lett. e) D.Lgs 114/1998);
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

che l'impresa ha **sede e/o unità locale** operativa, destinataria della misura di agevolazione, nel territorio del Comune di Arvier;

che l'impresa non si trova nelle **condizioni ostative** previste all'art. 30 ter, commi 3 e 4, del D.L. n.34 del 30/04/2019:

*"3. Sono comunque escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo l'attività di compro oro, definita ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92, nonché le sale per scommesse o gli esercizi che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.*

*4. Sono inoltre esclusi dalle agevolazioni previste dal presente articolo i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte. Sono altresì escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile."*

che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative di seguito elencate:

1. Non possono accedere ai contributi previsti dall'art. 30 ter, commi 3 e 4 del D.L. n.34 del 30/04/2019:

- a) le imprese che risultino inattive e/o non iscritte al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda;
- b) le imprese sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali o con procedimenti aperti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) le imprese che abbiano avuto protesti nel corso degli ultimi due anni (il titolare nelle ditte individuali oppure i singoli soci nel caso di società di persone);
- d) le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- e) le imprese che non risultino in regola con il versamento dei tributi locali;
- f) le imprese in cui il legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d. lgs. 6/09/2011, n.159 e, nei cui confronti, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dallo stesso decreto;
- g) le imprese che abbiano commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente (L'attuale normativa definisce violazioni gravi l'omissione di pagamenti, di imposte e tasse, per un importo pario superiore a 10.000 euro (art. 48 bis , commi 1 e 2bis, d.P.R. n.602/73)
- h) le imprese nella cui compagine societaria, vi siano società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria ciò avvenga), società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;
- i) le imprese il cui legale rappresentante si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l) le imprese i cui titolari, soci o amministratori si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e per i quali sia stata pronunciata a loro carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- m) le imprese che non siano rispettose dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- j) le imprese i cui titolari, soci o amministratori, siano stati oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
- k) le imprese i cui titolari abbiano subito condanne per reati ambientali o per violazioni delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro con pene uguali o superiori a un anno;
- l) le imprese che si configurano di fatto come la continuazione di un'attività precedente interrotta artatamente e riattivata con una diversa ragione sociale da parenti entro il II grado o dal coniuge del titolare precedente
- m) le imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, siano incorsi in sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del d. lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia);
- n) le imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, si trovino in condizioni di divieto, decadenza di sospensione, previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011.

di essere consapevole che i requisiti e l'assenza delle condizioni ostative devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

di essere consapevole che, a prescindere dallo stato dell'istruttoria della richiesta, in caso di esaurimento dei fondi disponibili, non potrà pretendere alcunché dal Comune;

di essere consapevole che le agevolazioni previste dal art. 30 ter consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi. La misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali (IMU, TARI) dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione;

#### **DICHIARA**

##### **relativamente al rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato**

di essere a conoscenza del fatto che i contributi in oggetto saranno concessi secondo le disposizioni previste dai regimi "*de minimis*";

#### **DICHIARA**

##### **relativamente all'applicazione dell'art. 28, co. 2 del d.P.R. 600/73**

di essere soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sui redditi, a norma dell'art. 28 c.2 del DPR 600/73.

di NON essere soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sui redditi, a norma dell'art. 28 c.2 del DPR 600/73.

#### **DICHIARA**

##### **ai fini della quantificazione del contributo economico**

di essere a conoscenza che:

l'ammontare dei tributi locali versati (IMU, TARI) rappresenta l'importo di riferimento per la determinazione del contributo; il contributo è erogato con riferimento all'anno in cui interviene la riapertura o l'ampliamento e, previa specifica istanza, ai tre anni successivi;

con riferimento all'anno di riapertura, il contributo è rapportato ai giorni decorrenti dalla data di riapertura medesima e fino al 31 dicembre; tale periodo non può essere inferiore a 6 mesi;

nell'ipotesi di ampliamento, il contributo è rapportato alla parte di superficie corrispondente all'ampliamento medesimo dei locali dove viene esercitata l'attività;

qualora l'ampliamento comporti la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;

**DICHIARA**  
**ai fini della erogazione del contributo**

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo concesso avverrà previa verifica dell'avvenuto pagamento dei tributi locali predetti;
- di essere consapevole che il contributo di cui alla presente domanda:
- sarà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste, pervenute alla PEC dell'Ente, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale in ragione dei trasferimenti statali;
  - è calcolato, determinato, concesso ed erogato con appositi atti dal Segretario comunale secondo i criteri definiti dallo stesso articolo 30 ter del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34, (conv. Legge 28/06/2019, n. 58) cd. Decreto Crescita;
  - è proporzionale al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio, che comunque non può essere inferiore a sei mesi;
  - non è cumulabile con altre agevolazioni contenute nel Decreto Legge 30/04/2019, n. 34 o con altre agevolazioni aventi le medesime finalità previste da altre normative statali, regionali o della Regione autonoma Valle d'Aosta;

**DICHIARA**

che, in caso di concessione del contributo richiesto, questo potrà essere erogato mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a:

Presso la Banca

Cod. IBAN

**DICHIARA**

**ai fini dell'assolvimento del BOLLO e ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011,  
che disciplina le modalità di pagamento dell'imposta di bollo (ex DPR 642/1972)  
sulle domande telematiche**

- di aver assolto all'imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro mediante contrassegno adesivo identificato con n.  pagato in data , di aver provveduto ad annullarlo apponendovi la data della richiesta e di conservarne l'originale unitamente a copia della presente richiesta a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione;
- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse;

*oppure*

di aver assolto all'imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro mediante contrassegno adesivo identificato con n.  pagato in data , di aver applicato l'originale, annullato apponendovi la data, sulla presente richiesta

### **SI IMPEGNA**

a consentire al Comune il trattamento, anche automatizzato, dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura di esame e di istruttoria della domanda e di eventuale erogazione del contributo in oggetto;

a consentire lo svolgimento di controlli da parte del Comune per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del DPR 445/2000 e dichiara di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di false dichiarazioni, comporta l'immediata revoca del contributo concesso o liquidato e la restituzione delle somme eventualmente erogate;

ad accettare le condizioni stabilite dall'articolo 30 ter del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34, (conv. Legge 28/06/2019, n. 58) cd. Decreto Crescita e dal Comune per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle relative formalità;

a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche societarie o variazioni intervenute successivamente alla data di inoltro della domanda.

### **ALLEGA**

1. copia documento di identità (da non allegare se l'istanza è firmata digitalmente);

Luogo e data

<input type="text"/>	,	<input type="text"/>
----------------------	---	----------------------

**il legale rappresentante**

<input type="text"/>
----------------------

### **Referente per l'impresa:**

sig.

Associazione/studio

e-mail  - telefono

cellulare